



NEST

Centro Integrato zerosei

Accordo Ben-Essere

Premessa

Il NEST fonda il proprio sistema educativo sulla centralità dei **diritti e dei bisogni del bambino**, sulle sue potenzialità e sulla sua capacità di costruzione della conoscenza, in un sistema armonico ed in equilibrio con la Natura, che procede per esperienze, riconsiderazioni di idee, valutazione degli obiettivi, regolazione dei tempi, riorganizzazione dei contesti, ascolto costante e pianificazioni successive. Pensiamo che l'ambiente educativo ideale per un bambino, a scuola e a casa, debba essere quello dove la priorità assoluta va al suo benessere psico-fisico, dove la natura, con le sue innumerevoli proposte di ricerca, sia il primo stimolo, dove la relazione con l'adulto è fondata sull'empatia e la comprensione, dove sia e si senta sicuro, dove possa scoprire e consolidare la propria autostima, dove impari a riconoscere le proprie emozioni e si senta libero di esprimerle, dove il rispetto non è preteso, ma insegnato con l'esempio e dove si impara, si cresce e ci si educa reciprocamente. Solo con un accordo su questi punti e sulle necessarie misure per garantirli sarà possibile costruire insieme questa rete sicura.

Attenzione e cura nella scelta dei materiali

L'approccio educativo e didattico è di tipo esperienziale e procede attraverso l'osservazione, la predisposizione di contesti stimolanti in accordo con le specificità di ciascun bambino in una scelta di materiali, attenta e curata. La cura nella progettazione e nella disposizione degli stessi, rimandano ad una organizzazione funzionale che suggerisce e *non impone*, propone e *non impone*, indica e *non impone*, evidenzia e *non impone*, lasciando piena libertà di espressione ai bambini.



Il sostegno all'apprendimento e non il suggerimento ad un corretto apprendimento consentono ai bambini di vivere esperienze emotive e ricche di momenti formativi profondi e stabili. La loro "volontà di apprendimento" è pertanto rispettata, preservata e sostenuta in quanto necessità di apprendimento espressa dai bambini e rivendicata in ogni passaggio di crescita.

Etiche dell'accesso

Modalità di presentazione della domanda di iscrizione

Il modulo di iscrizione debitamente compilato dovrà essere inviato in versione scansionata a nest@sardeginateatro.it allegando la ricevuta del pagamento della quota di iscrizione ed eventualmente della prima mensilità in caso di frequenza immediata; lo stesso modulo andrà poi consegnato in originale all'inizio della frequenza.

Documenti da allegare:

- copia di un documento d'identità dei genitori

Nel caso di particolari stati di salute e/o della necessità di un menù personalizzato:

- certificato medico del bambino (eventuali disabilità)

La Giornata

Nido/Infanzia

L'ingresso al nido è il momento dell'inizio di tutto per il bambino e per questo deve rispettare un criterio che sia in accordo con i tempi di ciascun bambino. La costruzione di una ritualità condivisa con la famiglia aiuterà il bambino a affidarsi in modo sempre più sicuro all'educatrice.

Ingresso 8.15

- Accogliamo e incentiviamo l'ingresso in sezione dei genitori; specie nei primi giorni sarà consentito ad un genitore di trattenersi il tempo necessario perché il bambino riconosca nell'educatrice la figura futura di riferimento e sia pronto a salutarlo
- **Merenda/Angolo dell'ascolto (indoor/outdoor) 9.30**
- Dopo un primo momento di gioco e ambientamento, i bambini consumano la merenda a base di frutta fresca. Nell'angolo dell'ascolto, disposti in cerchio, i bambini hanno poi la possibilità di iniziare la giornata proponendo, raccontando, ascoltando e rilanciando proposte, intenzioni, idee sentimenti che saranno elementi preziosi per la costruzione delle attività successive.

Primo blocco attività (indoor/outdoor) 10.00-11.15

Cura e preparazione per il pranzo 11.15-11.30

Pranzo nido 11.40-12.20

Pranzo infanzia 12.00-12.45

- I bambini consumano il pranzo in un ambiente preparato con la loro collaborazione, in un tempo dilatato per permettere a tutti i bambini di condividere la scoperta attraverso l'assaggio dei nuovi cibi o di sostenerlo. La musica durante il pasto aiuterà i bambini ad ascoltarsi e la storia scandirà il momento dello sparcchio.

Cura e preparazione per il sonno_nido 12.30-13.00

I bambini verranno accompagnati al relax e poi al sonno, in un ambiente sonoro piacevole e rilassante.

Cura e preparazione per le attività del pomeriggio_infanzia 12.45-13.15

Attività pomeridiane_infanzia 13.15-16.00

Risveglio e cura personale nido 14.30-15.00

I bambini sono risvegliati con l'aiuto di una musica adatta che dolcemente li aiuterà a stabilire gradualmente il momento sonno/veglia.

Merenda_nido/infanzia (indoor/outdoor) 15.15-15.45

Preparazione della merenda a base di pane e miele. Anche qui il bambino partecipa attivamente alla preparazione per sé e per gli altri.

Primo pickup 16.00

Secondo blocco attività (indoor/outdoor) e seconda merenda 16.00-18.00

Vengono proposte attività in continuità con quelle svolte la mattina e/o integrate con attività strutturate e/o di ricerca/sperimentazione.

Secondo pickup 18.00

Laboratorium

Il **Laboratorium** è uno spazio del Centro Integrato zerosei allestito ed organizzato per diventare il *luogo del fare* dei bambini. Trova la sua origine nell'atelier reggiano e la sua ispirazione nel ReMida. Il Centro di riciclo creativo nasce a Reggio Emilia il 2 dicembre 1996. Si tratta di un progetto culturale portatore di un messaggio ecologico, etico, estetico, educativo ed economico e si fa promotore della cultura del riuso creativo dei materiali di recupero.

Nel Centro si raccolgono, si espongono e si offrono gratuitamente - per progetti culturali e didattici - prodotti imperfetti, materiali alternativi e di recupero, ricavati dalle rimanenze e dagli avanzi della produzione industriale, per reinventarne l'uso e il significato.

Il messaggio fortissimo è colto nella sua interezza dal NEST e lo traduce e declina nella sua progettazione ed offerta formativa. La raccolta, la selezione, la classificazione e la sistemazione dei materiali sarà un aspetto fondamentale delle attività quotidiane e la capacità di vedere oltre sarà l'invito che l'educatrice suggerirà ai bambini in una continua ricerca e sperimentazione.

Continuità educativa

(...) L'accoglienza della persona nella sua interezza richiede di sviluppare in modo più pieno l'idea di unitarietà del percorso educativo e di istruzione, anche attraverso la pratica del curricolo verticale.

Le storie diverse che hanno avuto i servizi educativi e le scuole dell'infanzia nel nostro Paese hanno fatto riferimento a diversi quadri teorici, si sono basate su diversi percorsi di formazione del personale, hanno sviluppato diverse pratiche educative, organizzative e gestionali. La prospettiva zerosei prefigura la costruzione di un continuum inteso come condivisione di riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico, intenzionalità di scelte condivise. Un punto fermo per l'elaborazione di un curricolo verticale che si estenda anche al primo ciclo di istruzione è fondato sull'idea che i bambini sono immersi fin dalla nascita nei sistemi simboli coculturali e agiscono attraverso molteplici linguaggi che afferiscono alle dimensioni dell'esperienza umana. I linguaggi si offrono come spazi di ricerca e di dialogo tra adulti e bambini nella costruzione di percorsi evolutivi pertinenti alle differenti età. Contemporaneamente, il curricolo verticale dovrà valorizzare la piena responsabilità di ogni segmento nello sviluppare al massimo e con completezza di significato i percorsi conoscitivi in relazione alle potenzialità e ai modi di apprendere peculiari di ogni fascia di età. In questa ottica, la scuola dell'infanzia può assumere una funzione di cerniera, favorendo il dialogo e il collegamento tra lo zerosei e il primo ciclo. Un curricolo verticale così vissuto costruisce un'identità narrabile del percorso educativo e di istruzione che si realizza in tante esperienze diverse ma coerenti tra di loro.

*Linee Pedagogiche per il sistema integrato zerosei
Decreto-ministeriale-n.-334-del-22-novembre-2021*

Il bambino al centro è anche un bambino che non divide il proprio cammino di crescita in tappe definite e slegate, ma che viene riconosciuto come un unico bambino che vive il suo tempo di crescita in modo armonico attraverso l'acquisizione di molteplici linguaggi. Il medesimo bambino con esperienze differenti nel tempo e nello spazio ha la possibilità di raccontarsi, di narrarsi con coerenza e sicurezza, di sentirsi adeguato perché riconosciuto tale. L'esperienza del NEST zerosei ha il proposito di consentire che questa età, questo percorso zero-sei, sia riconosciuto e garantito nel rispetto del bambino stesso.

Partecipazione delle famiglie_

L'adulto deve tenere uno sguardo costante verso l'essere e il fare del bambino e l'Educatrice deve individuare i contesti formativi adeguati e facilitare la lettura del percorso di crescita armonico del bambino da parte della famiglia. È un lavoro di squadra, educatore e genitore, che non può mancare e che fa parte degli elementi costitutivi del metodo del Ben's Approach. La comunicazione costante ed il coinvolgimento quotidiano delle famiglie nel percorso di crescita del proprio bambino/bambina sono necessari affinché il ben-essere del bambino stesso venga favorito e rispettato oltre che compiuto.

L'unitarietà dell'azione educativa è la coerenza davanti ai loro occhi e in una visione armonica, la famiglia ed il centro integrato, non si possono considerare se non parte di un unico agire.

Colloqui individuali

Il dialogo con le famiglie, che si struttura anche attraverso i colloqui individuali, sono prevalentemente tre. Sono preziosi momenti di scambio tra scuola e famiglia e che possono essere richiesti in numero maggiore, laddove lo si ritenesse utile e necessario per il benessere del bambino.

Alimentazione

Nutrirsi consapevolmente_ la tavola come Atelier del gusto

Mangiare è una relazione (individuo-alimento) che non è legata solo alla capacità di alimentarsi correttamente, ma è piuttosto la conquista per ciascun individuo di un atteggiamento maturo ed incondizionato con il cibo che consente di capire, scegliere e trovare la propria strada, il proprio gusto e benessere a tavola.

L'educazione alimentare è un progetto educativo globale che tiene conto del bisogno di ciascun bambino di essere nutrito nella mente e nel corpo.

Ogni azione educativa ha davanti un bambino nella sua interezza e nella sua complessità di aspetti e di bisogni a cui dare riconoscimento.

Riconoscerli non significa etichettarli dando un giudizio ed una "ricetta" che curi e corregga abitudini non armoniche. Il cammino di ciascun bambino, anche nel rapporto con il cibo, è un continuo perdere equilibrio per poi riprenderlo con più sicurezza, come quando si impara a camminare, passo dopo passo.

Nel percorso di educazione a tavola i bambini vengono affiancati e invitati a costruire un rapporto aperto, positivo e di fiducia reciproca con gli alimenti che non sono mai sbagliati come non lo è il bambino.

La filosofia ispiratrice del Ben's Approach vede di diritto il momento a tavola come atelier del gusto, come spazio educativo, al pari di tutti gli altri ambienti educativi e l'educazione alimentare come una delle tante "occasioni di apprendimento" positive e di benessere della realtà.

Il rapporto col cibo è complesso, intimo e denso di significati simbolici e psicologici e richiama al rapporto con la madre, all'appartenenza ad una comunità, ad una cultura, a tradizioni e modelli sociali che cambiano in continuazione.

Come tale va trattato. Con attenzione, ascolto, cura e tempo.

Il Centro Integrato zerosei collabora con un catering esterno

Protocollo interno

Il presente Regolamento interno è finalizzato a disciplinare la vita scolastica e ad assicurarne lo svolgimento ordinato e responsabile, secondo quanto previsto dal Progetto Educativo promuovendo la collaborazione e il rispetto tra tutte i componenti della comunità scolastica.

Il patto tra scuola e famiglie deve fondarsi sui pilastri del Ben's Approach:

- Benessere
- Educazione
- Natura
- Empatia
- Sicurezza
- Self-worth (autostima)
- Emozione
- Rispetto
- Each-other (reciprocità)

Esso è conforme a quanto previsto dalla normativa scolastica e specificamente dal Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (D.P.R. n. 275/1999) e dalla Legge sulla Parità scolastica (L.62/2000).

Il centro integrato zerosei si propone come sostegno alla responsabilità educativa dei genitori secondo quanto esplicitato nell' Accordo Ben-Essere sottoscritto con la famiglia.

Salute e Norme Sanitarie

È necessario tenere presente che le malattie sono molto comuni tra i bambini e può essere necessario allontanarli dalla comunità (malattie respiratorie o gastrointestinali, anche di modesta entità) laddove le condizioni di salute gli impediscano di partecipare adeguatamente alle attività.

Di seguito le condizioni che rendono necessario l'allontanamento dal Centro richiedendo un ritiro anticipato:

- febbre (temperatura sup. 37.4 ° C);
- tosse persistente con difficoltà respiratoria;
- diarrea (2 o più scariche con feci liquide) nella stessa giornata;

- vomito (2 o più episodi) nella stessa giornata;
- esantemi di sospetta origine infettiva;
- congiuntivite purulenta (definita da congiuntiva rosea o rossa con secrezione bianca o gialla dell'occhio, spesso con palpebre appiccicose al risveglio e dolore all'occhio o arrossamento della cute circostante);
- pediculosi.

Altre condizioni che non rientrano nei criteri sopra riportati, quali pianto persistente, stomatiti non erpetiche, alterazioni del comportamento, vanno segnalate subito ai genitori o al termine dell'orario scolastico, a seconda della gravità.

In caso di malattie esantematiche, il periodo di quarantena con sospensione della frequenza è previsto in:

Morbillo: 10 giorni dalla comparsa dell'esantema

Varicella: 7 giorni dalla comparsa delle ultime vescicole

Pertosse: 20 giorni dall'inizio della malattia

Parotite: fino a guarigione clinica

Rosolia: fino a guarigione clinica

in caso di particolari malattie quali: epatite, salmonellosi, tigna, impetigine, pediculosi (per quest'ultima si intende qui richiamata la specifica procedura stabilita dalla scuola), o altre forme che richiedono particolari controlli, è indispensabile il certificato del pediatra di riferimento o di una Struttura Pubblica Sanitaria attestante l'idoneità al rientro.

È vietato l'ingresso al Nido:

- ai non autorizzati;
- ai genitori nelle aree interne del Nido. A loro è riservata un'area filtro di accoglienza con i loro bambini adiacente all'ingresso.
- a chiunque presenti sintomi quali: febbre oltre i 37,5°C, tosse, difficoltà respiratoria.

Gli educatori, tutto il personale del Centro e i genitori dei bambini, si impegnano a sottoscrivere il Patto di corresponsabilità predisposto dal servizio.

Somministrazione di farmaci

Il personale docente non somministra farmaci ai bambini, salvo casi di farmaci salva vita in presenza di certificate necessità di salute e comunque esclusivamente dietro richiesta scritta del genitore con allegata prescrizione medica che indichi la posologia e le procedure specificamente stabilite.

La richiesta e relativa documentazione vengono inviate dalla famiglia alla

Direzione/Segreteria: nest@sardeginateatro.it

Corredo scolastico

NIDO	INFANZIA
<ul style="list-style-type: none"> - n.5 cambi completi - panni, crema/pasta per il cambio, eventuale detergente specifico (il nido utilizza un detergente a pH neutro) - n.3 asciugamani tipo viso per il cambio - copertina e lenzuolo sopra - n.1 tazza/bottiglia/biberon acqua - n.1 biberon latte (eventuale) - latte - n.1 cucchiaino morbido - bavaglini per pasto (stoffa o n.1 in silicone) - bavaglini/bandane per dentizione - n.2 ciucci con portaciuccio e scatoletta (se lo utilizza) -un paio di scarpine in plastica per dentro -(in autunno): un paio di stivali di gomma -(in primavera): un berretto, un antizanzare e una protezione solare TUTTO ETICHETTATO 	<ul style="list-style-type: none"> - n. 2 cambi completi - n.1 asciugamano viso/mani - n.1 borraccia per l'acqua - n. 1 bavaglino per pasto (silicone) -un paio di scarpine in plastica per dentro -(in autunno): un paio di stivali di gomma -(in primavera): un berretto, un antizanzare e una protezione solare TUTTO ETICHETTATO

Comunicazioni quotidiane scuola- famiglia

La Scuola favorisce la collaborazione tra le famiglie ed il personale educativo. Il mezzo principale di comunicazione ordinaria è la posta elettronica. I genitori sono pertanto invitati ad informare la segreteria in caso di variazione degli indirizzi di posta elettronica rispetto a quelli registrati nella domanda di iscrizione, oltre che controllare e scaricare regolarmente la posta per non perdere comunicazioni importanti.

Per le comunicazioni quotidiane e al fine di promuovere anche uno stile informale nei rapporti tra la scuola e le famiglie è attivo il canale **Whatsapp Business** del **Ben's Approach** (388 983 9429)

Calendario

Il calendario scolastico è consultabile e scaricabile dal sito del Nest: www.nestzerosei.it